

Notizie sui mercati

Nuova chiusura in rialzo per Wall Street, con i dati macroeconomici di ieri che hanno rafforzato le probabilità di un ulteriore taglio dei tassi da parte della Fed nella riunione di settimana prossima. Il mercato attende però indicazioni riguardo anche al sentiero di politica monetaria nel corso del 2026. Intanto, nella sessione di ieri, un importante apporto ai guadagni è arrivato dagli acquisti sul comparto Energia grazie al nuovo rialzo dei prezzi del gas, mentre un contributo minore è giunto dal settore Tecnologico. In tal modo, i principali indici statunitensi si sono riportati in prossimità dei massimi storici registrati a fine ottobre annullando quasi interamente le perdite registrate in scia alle preoccupazioni riguardanti le elevate valutazioni di molti titoli e settori soprattutto quelli legati alla tecnologia e all'intelligenza artificiale. Il sentimento positivo prosegue stamani anche sui listini asiatici, con il Nikkei che sovrapreforma nuovamente registrando il miglior guadagno giornaliero dalla fine dello scorso ottobre. Avvio in rialzo anche per le Borse europee con i future statunitensi che indicano, al momento, una partenza in guadagno.

Notizie societarie

ENI: accordo per acquisire Acea Energia	2
INDITEX: risultati dei nove mesi in crescita, sopra le attese, su ricavi e marginalità	2
APPLE: causa contro l'antitrust indiana	3
MICROSOFT: possibile riduzione degli obiettivi di vendita di alcuni prodotti legati all'IA	3
NVIDIA: investimento da 2 mld di dollari nel capitale di Synopsys	3

Notizie settoriali

SETTORE LUSSO: controlli della procura sulla filiera produttiva	3
---	---

4 dicembre 2025- 10:00 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

4 dicembre 2025- 10:05 CET

Data e ora di circolazione

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	43.381	0,06	26,90
FTSE 100	9.692	-0,10	18,59
Xetra DAX	23.694	-0,07	19,01
CAC 40	8.087	0,16	9,57
Ibex 35	16.586	0,68	43,04
Dow Jones	47.883	0,86	12,55
Nasdaq	23.454	0,17	21,46
Nikkei 225	51.028	2,33	27,91

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Notizie societarie

Italia

ENI: accordo per acquisire Acea Energia

Eni, attraverso la controllata Plenitude, ha siglato un accordo vincolante con Acea per acquisire il 100% del capitale di Acea Energia che opera nel mercato retail dell'energia. L'operazione include anche il 50% di Umbria Energy. Il controvalore dell'operazione è di 587 milioni di euro. Tale corrispettivo prevede una potenziale componente di prezzo aggiuntiva fino a 100 milioni di euro, che sarà riconosciuta ad Acea sulla base di taluni obiettivi di performance che saranno rilevati al 30 giugno 2027. Il perfezionamento è atteso entro giugno 2026.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Stellantis	9,83	7,70	27,10	24,26
STMicroelectronics	21,32	5,65	3,89	5,30
Saipem	2,36	2,97	34,12	33,38
Lottomatica	21,90	-3,10	1,19	1,26
Prysmian	82,60	-2,55	0,78	1,04
Italgas	9,47	-2,17	2,27	2,88

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

INDITEX: risultati dei nove mesi in crescita, sopra le attese, su ricavi e marginalità

Nei primi nove mesi dell'anno, Inditex ha registrato risultati in crescita sia a livello di ricavi che di marginalità. L'Ebit ha raggiunto i 5,94 mld di euro, segnando un aumento del 4,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e superando le stime degli analisti ferme a 5,81 mld secondo il consenso Bloomberg. Il margine Ebit si è attestato al 21,1%, in miglioramento rispetto al 20,7% dell'anno scorso. Le vendite nette sono salite a 28,17 mld di euro, in progresso del 2,7% su base annua e superiori alle attese di 28,07 mld. L'Ebitda è cresciuto del 4,2% a 8,30 mld, anch'esso sopra la stima di 8,17 mld, con un margine Ebitda che si attesta al 29,5% contro il 29,1% dello scorso anno. Infine, l'utile lordo ha raggiunto i 16,81 mld di euro, in aumento del 3,2% rispetto all'anno precedente e superiore alle attese di 16,68 mld di euro. Nella presentazione agli analisti si sottolinea come il gruppo sia stato influenzato da un impatto valutario negativo sulle vendite, stimato attorno al -4% per il 2025. Nonostante questa pressione, le vendite nei negozi fisici e online, considerate a valuta costante, hanno registrato una crescita significativa: tra il 1° novembre e il 1° dicembre 2025 sono aumentate del 10,6% rispetto allo stesso periodo del 2024, e già tra il 1° e il 24 novembre si era osservato un incremento del 9%. Questi dati confermano una dinamica commerciale positiva, in grado di compensare almeno in parte le difficoltà legate alle fluttuazioni valutarie.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Industria De Diseno Textil	53,42	8,86	3,18	2,79
Airbus	198,12	4,00	1,90	0,99
Infineon Technologies	36,75	2,70	3,53	4,11
Mercedes-Benz Group	57,65	-2,67	1,83	2,13
Basf	44,22	-2,08	2,12	2,28
Vinci	119,40	-2,01	0,58	0,74

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**APPLE: causa contro l'antitrust indiana**

Apple ha intentato una causa contro l'Autorità Antitrust indiana contestando le modalità di calcolo delle sanzioni basate sul fatturato globale, e non solo su quello generato in India, che potrebbero arrivare fino a 38 mld di dollari. Il Gruppo statunitense ha motivato la propria azione ritenendo la decisione dell'Organismo incostituzionale e palesemente sproporzionata rispetto al fatturato generato nel paese. La disputa nasce da accuse di abuso di posizione dominante, con obblighi di commissioni elevate sugli acquisti digitali, con le indagini della Competition Commission of India che sono state avviate dai reclami provenienti da una serie di startup indiane e da Match Group, proprietario di Tinder.

MICROSOFT: possibile riduzione degli obiettivi di vendita di alcuni prodotti legati all'IA

Secondo indiscrezioni di stampa (The Information), diverse divisioni di Microsoft avrebbero abbassato gli obiettivi di vendita di alcuni prodotti legati all'Intelligenza Artificiale, dopo che molte di queste non hanno raggiunto i propri target nell'esercizio fiscale conclusosi lo scorso giugno. Il Gruppo non ha rilasciato nessun commento al riguardo, con il mercato che guarda con attenzione all'andamento dell'importante unità cloud Azure che rappresenta il principale beneficiario della spinta di Microsoft verso l'IA.

NVIDIA: investimento da 2 mld di dollari nel capitale di Synopsys

Nvidia ha annunciato un investimento da 2 mld di dollari nell'acquisizione di una partecipazione nel capitale su Synopsys, società di software per la progettazione di chip. Nvidia prosegue così nella propria strategia volta ad accelerare le soluzioni di ingegneria informatica e di intelligenza artificiale con l'obiettivo di fornire prodotti sempre più efficienti e che possano soddisfare la crescente domanda di tecnologia soprattutto quella legata all'IA.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Unitedhealth	339,71	4,67	1,35	1,68
Goldman Sachs	836,57	2,62	0,62	0,54
Mcdonald'S	307,71	2,32	0,89	0,87
Microsoft	477,73	-2,50	8,21	8,88
Travelers Cos	284,27	-1,47	0,38	0,42
Boeing	202,54	-1,38	1,83	1,55

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Microchip Technology	63,61	12,17	4,10	4,01
On Semiconductor	57,15	11,01	3,40	3,68
Marvell Technology	100,20	7,87	8,14	6,30
Netflix	103,96	-4,93	8,52	13,02
Trade Desk -Class A	38,61	-3,35	3,43	4,00
Paypal Holdings	61,24	-2,64	3,87	5,16

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali**Italia****SETTORE LUSSO: controlli della procura sulla filiera produttiva**

Secondo fonti di stampa (Il Sole 24 Ore) 13 marchi della moda dovranno fornire la documentazione che attesti l'effettuazione di controlli su sicurezza e legalità lungo la filiera

produttiva utilizzata dalle aziende. La richiesta è pervenuta ieri dalla procura di Milano che ha avviato una ispezione su presunte irregolarità. Sulla base della documentazione fornita, la Procura valuterà poi quali richieste avanzare al giudice: se un'amministrazione giudiziaria, sulla base del Testo unico antimafia, o un'accusa vera e propria di caporalato, sulla base della legge 231. Secondo la stessa fonte i brand indagati sarebbero: Missoni, Off White operating, Adidas Italy, Yves Saint Laurent manifatture, Givenchy Italia, Ferragamo, Versace, Gucci, Pinko, Prada, Coccinelle, Dolce&Gabbana, Alexander McQueen.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiquotezioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separatezza organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi